

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI MITIGAZIONE INCENDIO
INSTALLATO PRESSO LA GALLERIA SANTA LUCIA DI PERTINENZA DELLA
DIREZIONE QUARTO TRONCO FIRENZE (DI SEGUITO DT4) DI AUTOSTRADE
PER L'ITALIA S.P.A.

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

OGGETTO DEL CAPITOLATO TECNICO	4
1 MODALITA' ESECUTIVE.....	5
1.1 TIPOLOGIA E CONSISTENZA IMPIANTI	5
1.2 CONSISTENZA IMPIANTI.....	10
1.3 ATTREZZATURE E MATERIALI IMPIEGATI NEL SERVIZIO	10
1.3.1 MATERIALI DI FORNITURA DELLA COMMITTENTE	11
1.3.2 MATERIALI DI FORNITURA DELLA CONTRAENTE	11
1.4 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	12
1.5 PERSONALE ADDETTO - ACCESSO ALLE SEDI	14
1.6 VERIFICHE E CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE	15
1.7 REGOLA D'ARTE.....	16
1.8 IMPEGNI SPECIFICI DELLA CONTRAENTE	16
1.9 FORMAZIONE DEL PERSONALE	17
1.9.1 ATTIVITÀ IN AMBITO ELETTRICO	18
1.10 MANUTENZIONE ORDINARIA.....	19
1.10.1 MANUTENZIONE PREVENTIVA	20
1.10.2 MANUTENZIONE CORRETTIVA	22
1.11 SERVIZIO DI REPERIBILITA'	23
1.12 SOPRALLUOGO PRELIMINARE.....	24
1.13 MANUTENZIONE STRAORDINARIA	25
1.13.1 GARANZIA SU MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	26
1.13.2 SERVICE LEVEL AGREEMENT.....	27
1.14 PENALI	27
1.15 ARCHIVIO.....	30

CAPITOLATO TECNICO

2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	30
3	ALLEGATI.....	31

OGGETTO DEL CAPITOLATO TECNICO

Nel presente capitolato tecnico sono descritte le modalità operative oggetto dell'affidamento del servizio di manutenzione dell'impianto di mitigazione incendio installato presso la galleria Santa Lucia di pertinenza della Direzione IV Tronco Firenze (di seguito anche "DT4") di Autostrade per l'Italia S.p.A.

L'affidamento sarà gestito a mezzo di un Accordo Quadro stipulato con l'aggiudicatario della relativa procedura di gara indetta da ASPI.

Gli interventi di controllo e manutenzione, ai sensi del Decreto 1° Settembre 2021, si distinguono in:

- Manutenzione Ordinaria
- Manutenzione Straordinaria

La **manutenzione ordinaria** comprende i lavori finalizzati a contenere il degrado normale d'uso e a far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi che non modifichino la struttura essenziale dell'impianto e la sua destinazione d'uso.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria:

- non c'è obbligo di progettazione;
- bisogna ricorrere a personale tecnicamente qualificato, ai sensi del Decreto 1° Settembre 2021;

Gli interventi di manutenzione ordinaria riguardano:

- Manutenzione preventiva (o programmata) – Si sviluppa secondo scadenze prefissate, generalmente durante le fermate dell'impianto; può comportare la sostituzione di parti elettriche critiche indipendentemente dal loro stato d'uso;
- Manutenzione correttiva (o di emergenza) – È quella che si attua per riparare guasti o danni;

La **Manutenzione straordinaria** riguarda:

1. gli interventi con rinnovo o sostituzione di parti dell'impianto che:

- non ne modifichino in modo sostanziale le prestazioni;
- non modifichino la destinazione d'uso dell'impianto;
- siano destinati a riportare l'impianto in condizioni ordinarie di esercizio;
- richiedano in genere l'uso di strumenti o attrezzi particolari, di uso non corrente;

2. gli interventi che non possono essere ricondotti a:

- manutenzione ordinaria;

- trasformazione;
- ampliamento;
- nuovo impianto.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria:

- si deve ricorrere ad imprese installatrici abilitate ai sensi del D.M. 37/08;
- non c'è obbligo di progettazione;
- l'impresa installatrice, o l'ufficio tecnico interno d'impresa non installatrice, deve rilasciare la dichiarazione di conformità.

Le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro sono attivate dal RUP del mediante l'emissione di specifici Contratti Attuativi (in seguito anche "CA") e successivi Buoni d'Acquisto ("BA")/Ordini di Lavoro ("OdL").

1 MODALITA' ESECUTIVE

1.1 TIPOLOGIA E CONSISTENZA IMPIANTI

Le tipologie di impianti e/o apparecchiature oggetto del contratto sono le seguenti:

- Gruppi di pressurizzazione acqua e schiuma;
- Tubazioni dorsali adduzione liquido schiumogeno;
- Tubazioni dorsali adduzione acqua;
- Valvole a farfalla;
- Valvole riduttrici di pressione;
- Valvole a diluvio;
- Valvole di miscelazione a effetto venturi;
- Valvole di non ritorno;
- Ugelli di erogazione.

Le quantità delle apparecchiature installate possono essere dedotte dai disegni costruttivi allegato al presente capitolato di cui sotto si riportano degli estratti esemplificativi. In particolare, i disegni di riferimento sono:

- 5_IMP2054_R3
- IMP_1_2793A_R0
- IMP_1_3706A_R1
- IMP_1_3706B_R1
- IMP2054_R2
- IMP2055A_R3
- IMP2055B_R4



CAPITOLATO TECNICO

- IMP2055C_R4
- IMP2055D_R4
- IMP2066_R2
- IMP2067_R2
- IMP3712A_R0; IMP3712B_R0; IMP3712C_R0
- IMP2748A_R3; IMP2749A_R3; IMP2750A_R3; IMP2751A_R3; IMP2752A_R3; IMP2753A_R3
- IMP2748_R1; IMP2749_R1; IMP2750_R1; IMP2751_R1; IMP2752_R1; IMP2753_R1
- IMP_1_2110A_R1; IMP_1_2142_R1

CAPITOLATO TECNICO

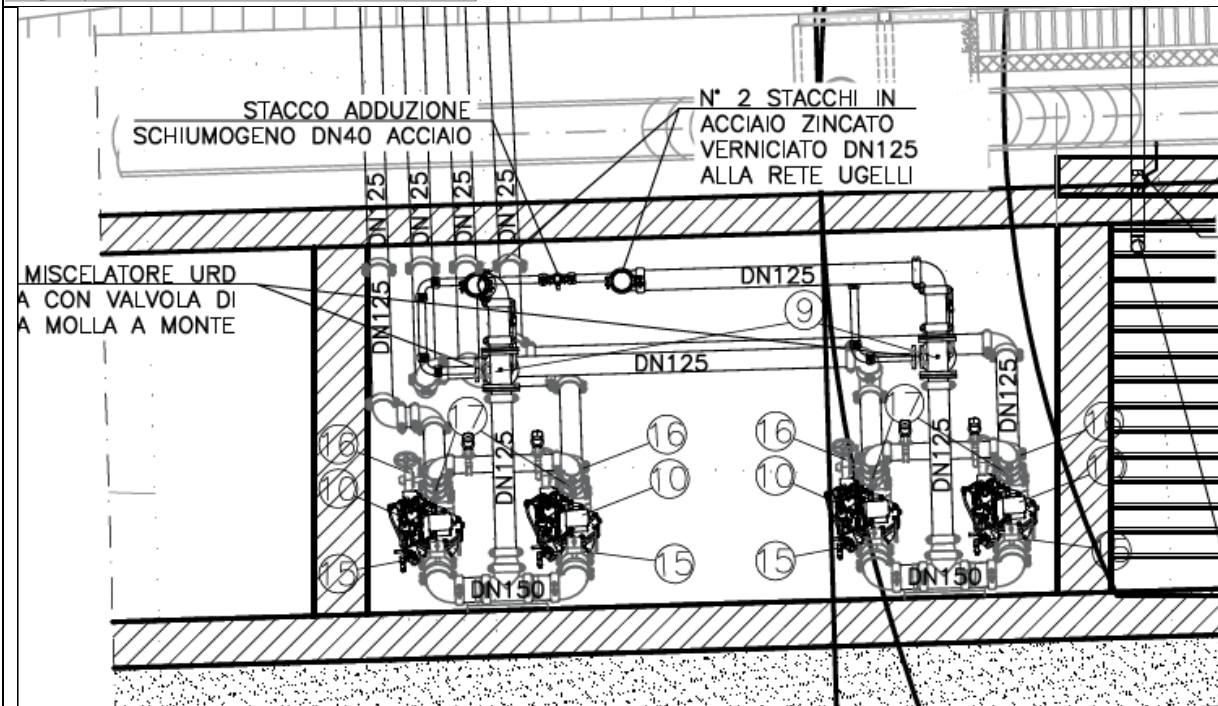
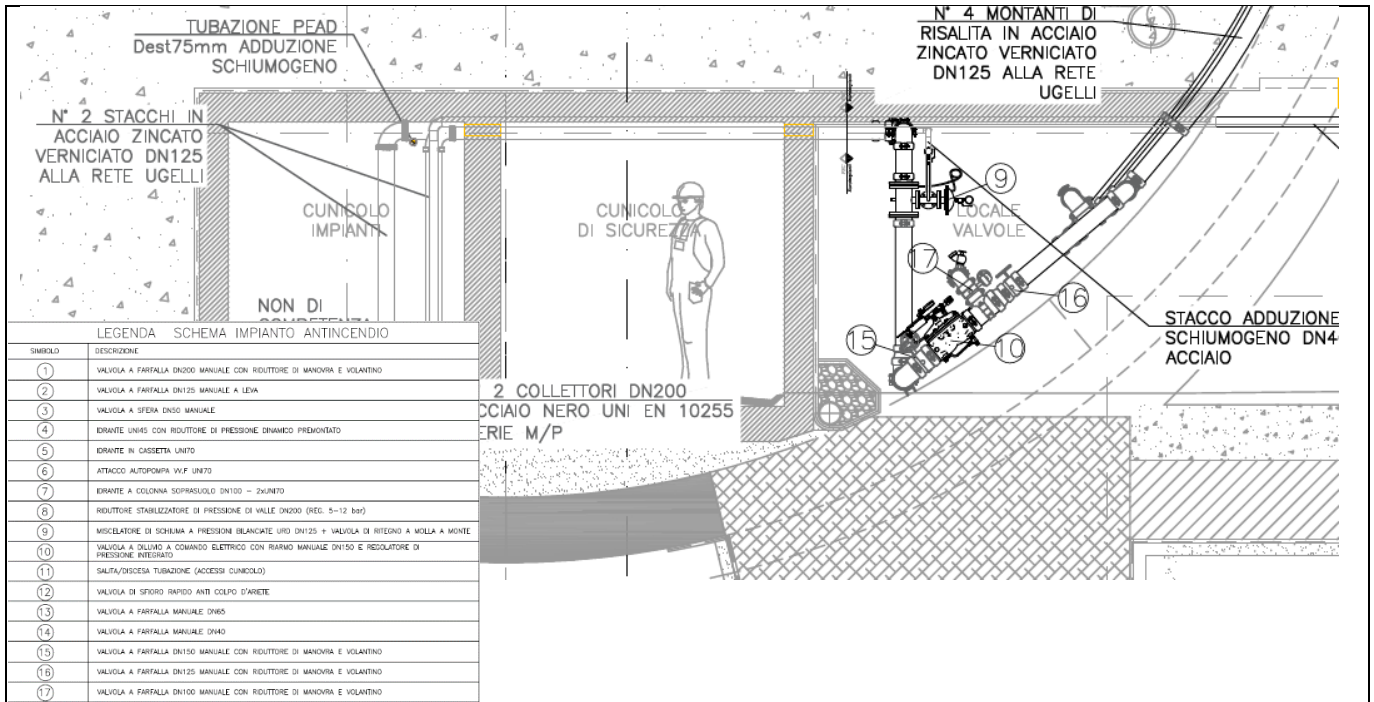
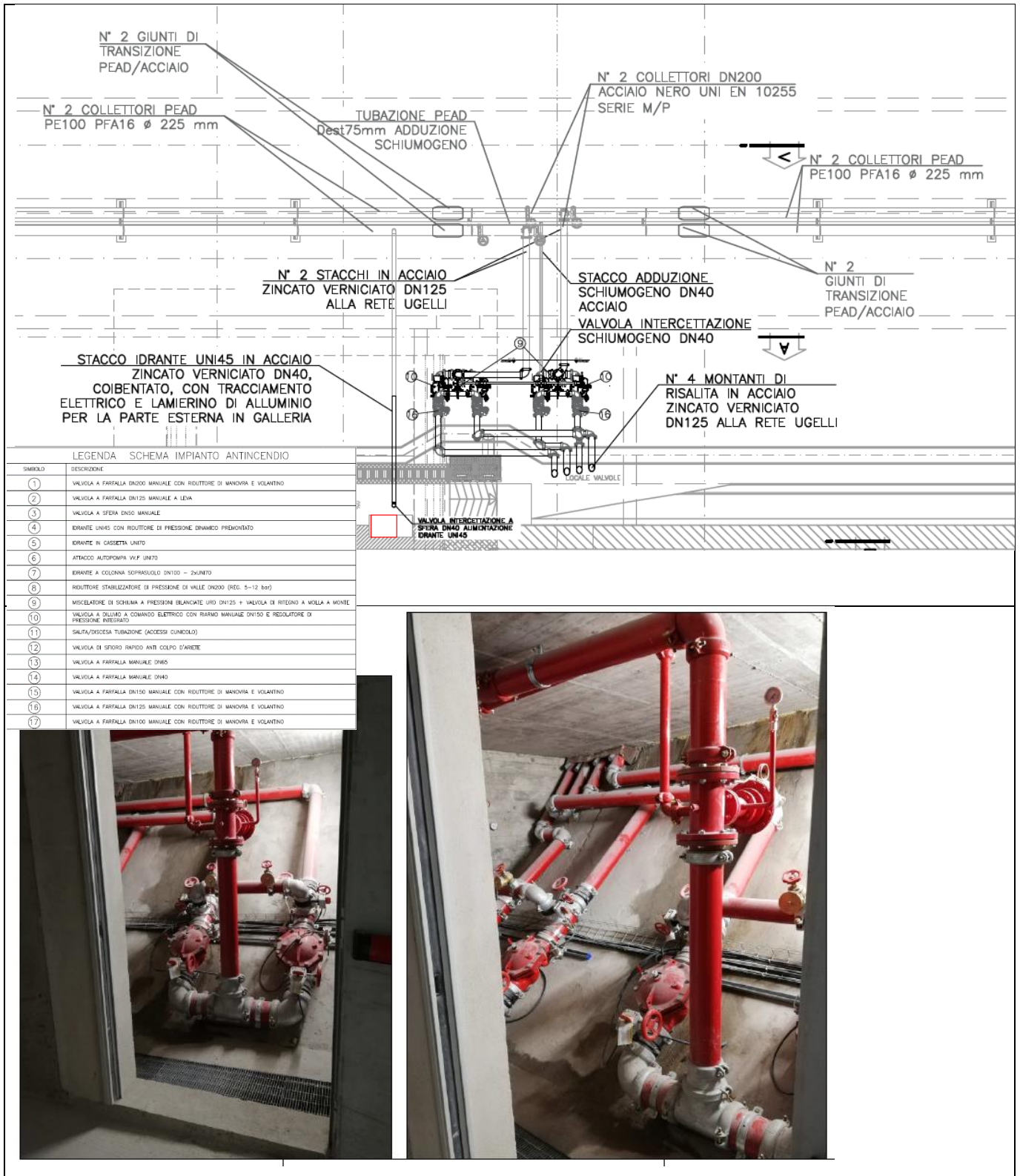
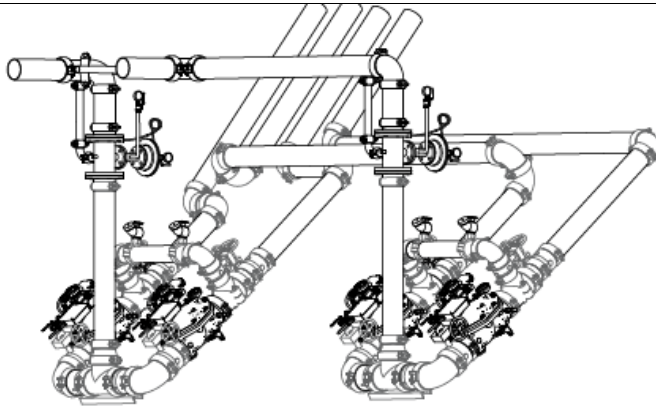


Figura 2 - Sezione 2

CAPITOLATO TECNICO

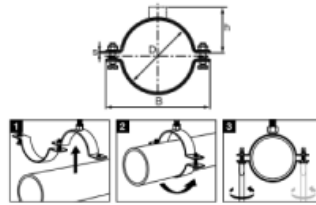
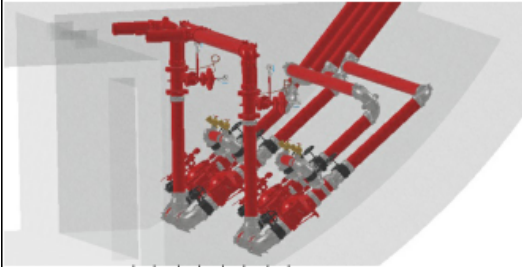


CAPITOLATO TECNICO

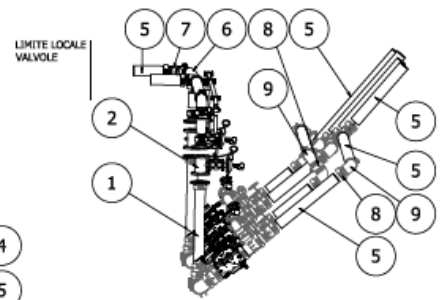


ELENCO MATERIALE	
Nr.	Descrizione
1	Sidd blocco valvole FERING
2	Miscelatore schiumogeno a pressione bilanciata SDM URD 0125
3	Nipplo flangiato PN16 Ø5"
4	Giunto Victaulk: Ø5"
5	Tubazione DALMINE TENARIS Ø5" SS EN 10216-1 zincato secondo EN 10240 A1 Thermo RAL 3000 scanalata alle estremità
6	Curva 90° Victaulk: Ø5"
7	Curva 45° Victaulk: Ø5"
8	Giunto Victaulk: Ø5" zincato a caldo
9	Curva 90° Victaulk: Ø5" zincata a caldo
10	Collare in acciaio Inox A2 per tubazioni Ø5"
11	Curva 90° Victaulk: Ø1.1/2"
12	Tubazione acciaio zincato Ø1.1/2" verniciata RAL 3000 scanalata alle estremità
13	Giunto Victaulk: Ø1.1/2"
14	Tee Victaulk: Ø1.1/2"
28	Valvola di intercettazione a sfera Ø1.1/2"
29	Valvola di ritorno a molla in acciaio inossidabile VIR mod.775 Ø1.1/2"

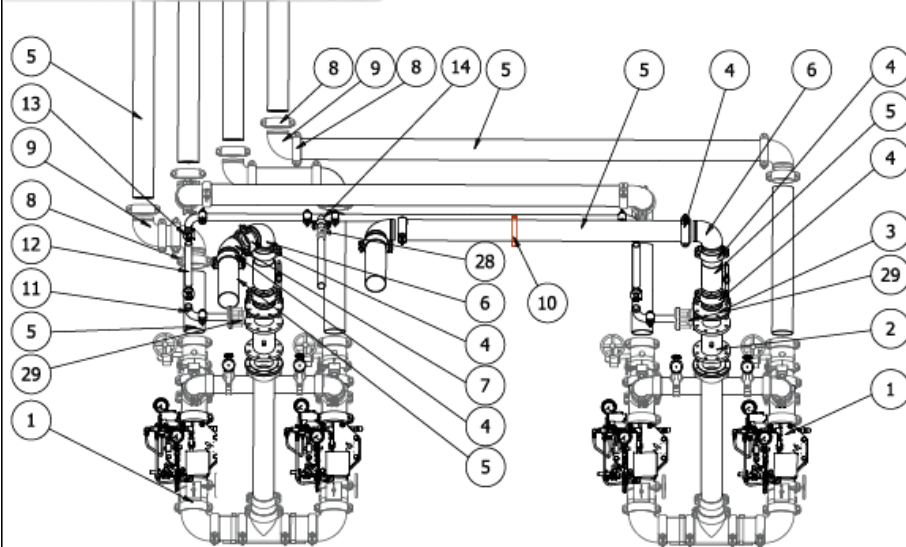
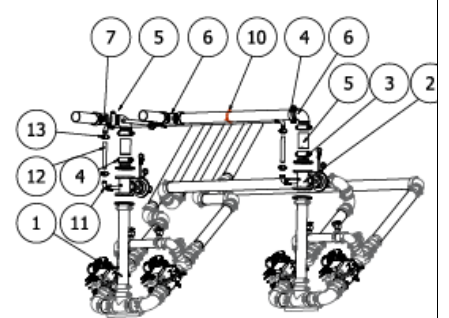
STAFFAGGIO ALIMENTAZIONE IDRICA



DETTAGLIO ESPLOSO MANDATA IMPIANTO



DETTAGLIO ESPLOSO ALIMENTAZIONE IDRICA



La Contraente dovrà garantire la manutenzione ordinaria, preventiva correttiva e straordinaria di tutti gli impianti e i dispositivi oggetto del presente capitolato.

Gli impianti sono installati nelle pertinenze di Autostrade per l'Italia Direzione IV Tronco Firenze.

Le attività del presente capitolato saranno svolte presso la galleria Santa Lucia e, in particolare, presso i seguenti siti:

- Fornice;
- Cunicolo tecnico,
- Cunicolo di fuga;
- Locali tecnici;
- Locali valvole;
- Sala pompe.

1.2 CONSISTENZA IMPIANTI

La consistenza impianti desumibile dai disegni costruttivi allegati che forma parte integrante del contratto, potrà variare in aumento o in diminuzione senza che da parte della Committente debba per questo essere riconosciuto alla Contraente onere o indennizzo alcuno.

Secondo la consistenza aggiornata saranno emessi annualmente gli "Ordinativi" dal Responsabile Unico del Progetto (di seguito RUP) o suo delegato.

La Contraente è tenuta a presenziare all'attivazione di eventuali nuovi impianti che saranno installati nel corso della durata del contratto e che rientreranno nelle attività di manutenzione.

1.3 ATTREZZATURE E MATERIALI IMPIEGATI NEL SERVIZIO

La Contraente si impegna ad utilizzare attrezzature e materiali idonei, di ottima qualità, scevri da qualsiasi difetto, garantendone la rispondenza alle norme di legge in materia di qualità e di sicurezza, perfettamente lavorati e muniti del marchio "CE".

Sono a carico della Contraente tutte le spese nonché la fornitura, l'installazione e la manutenzione di tutte le strumentazioni comunque necessarie per l'espletamento delle prestazioni richieste, salvo quelle già predisposte dalla Committente.

I materiali necessari allo svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria preventiva sono di fornitura della Contraente, salvo diversa indicazione del RUP.

I ricambi necessari per le attività di manutenzione ordinaria correttiva e straordinaria, a discrezione della Committente, potranno essere sia di fornitura della Committente sia di fornitura della Contraente.

1.3.1 MATERIALI DI FORNITURA DELLA COMMITTENTE

La Contraente può ricevere in consegna dalla Committente materiale da mettere in opera o da conservare come scorta; tale materiale resta comunque di proprietà della Committente che avrà diritto di esercitare sullo stesso tutti i controlli che riterrà opportuno. I materiali forniti direttamente dalla Committente saranno ritirati dai magazzini della Committente a cura e spese della Contraente, nel normale orario d'ufficio, per trattenerli temporaneamente nel proprio magazzino in vista di successivi utilizzi.

La Contraente è ritenuta responsabile della buona conservazione, a partire dalla consegna, dei materiali ed apparecchi forniti dalla Committente e non messi in opera, fino al momento dell'installazione e messa in servizio presso gli impianti.

Tutti gli oneri derivanti dalla movimentazione (carico/scarico presso magazzini della Committente e della Contraente, trasporto a magazzino Committente e Contraente, trasporto verso o da impianti) e magazzinaggio dei materiali, per qualsivoglia esigenza, sono a cura e spese della Contraente.

I materiali di cui si dovesse in seguito riscontrare la mancanza o il danneggiamento, dovranno essere restituiti alla Committente con lo stesso materiale o equivalente (qualora non presente sul mercato).

La restituzione del materiale ed apparecchi non messi in opera deve essere effettuata, a seguito di semplice richiesta del RUP, presso un magazzino della Committente indicato dal RUP e sarà formalizzata attraverso un verbale dedicato.

1.3.2 MATERIALI DI FORNITURA DELLA CONTRAENTE

1.3.2.1 MATERIALI PRESENTI IN ELENCO PREZZI

In caso di fornitura di materiali da parte della Contraente, l'importo corrisposto avverrà attraverso l'elenco prezzi allegato al contratto su cui sarà applicato il ribasso di gara.

Con la sottoscrizione del contratto, la Contraente dichiara esplicitamente di accettare tale elenco prezzi e di ritenerlo remunerativo ai fini delle prestazioni e forniture richieste nell'ambito del contratto.

1.3.2.2 MATERIALI NON PRESENTI IN ELENCO PREZZI

Per la fornitura di materiali non compresi in elenco prezzi, di valore economico inferiore o uguale a 1.000,00€, la Contraente sottoporrà al RUP la scheda tecnica e il preventivo del materiale di ricambio per approvazione. Sarà facoltà del RUP accettare la fornitura o richiedere ulteriori preventivi. In caso di accettazione il materiale verrà corrisposto a presentazione fattura con le maggiorazioni previste al punto (d) del presente paragrafo.

La fornitura di materiali non inclusi nel prezziario e con un valore superiore a 1.000,00€ sarà gestita come segue:

- a) La Contraente dovrà presentare almeno tre preventivi su carta intestata da parte dei principali fornitori del materiale.
- b) I preventivi dovranno indicare lo sconto applicato rispetto al listino prezzi del fornitore.
- c) La Committente valuterà i preventivi e avrà la facoltà di scegliere quello più idoneo.
- d) Il preventivo approvato sarà maggiorato del 15% per le spese generali e del 10% per gli utili di impresa, costituendo il prezzo lordo.

Ai prezzi determinati secondo le metodologie sopra riportate, sarà applicato lo sconto percentuale offerto in fase di gara dall'operatore economico.

I preventivi dovranno essere sottoposti alla Committente entro 5 giorni lavorativi dall'emissione del BA/OdL, contenente la descrizione tecnica del materiale necessario all'esecuzione dell'attività e i tempi di approvvigionamento. Oltre tale termine scatteranno le penali previste dal paragrafo 1.14 del presente Capitolato.

I materiali verranno sottoposti alla preventiva accettazione tecnica da parte della Committente ferma restando la responsabilità della Contraente sulla qualità del materiale fornito.

In casi di particolare urgenza, legati alla necessità di ripristino immediato o nei casi in cui il materiale può essere fornito da unico fornitore per motivi di urgenza, (legati alla necessità di ripristino immediato dei dispositivi antincendio), tecnici o di brevetto, sarà facoltà del RUP richiedere la fornitura diretta del materiale senza quanto previsto ai punti (a), (b) e (c). In tal caso il materiale fornito sarà compensato a presentazione fattura con le maggiorazioni previste al punto (d) del presente paragrafo, fatta salva la necessità di approvazione previa del materiale da parte del RUP.

1.4 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

La Contraente dovrà garantire almeno la presenza di un Referente tecnico del contratto, denominato Program Manager (di seguito PM), che abbia conseguito almeno il diploma tecnico di scuola secondaria superiore o Laurea ad indirizzo tecnico impiantistico, che svolga, direttamente o attraverso apposita struttura organizzativa, almeno le seguenti mansioni:

- Verifichi e controlli la corretta ed esaustiva compilazione dei rapporti di manutenzione prima della trasmissione degli stessi al RUP;
- esegua periodicamente delle ispezioni in corso d'opera sul proprio personale atte a verificare l'adozione delle misure di sicurezza collettive e individuali previste nel DUVRI e nel DVR e/o POS e alla verifica di corretta

compilazione dei registri antincendio. Di tali verifiche, da svolgere almeno due volte l'anno, dovrà essere inviato riscontro al RUP.

La Contraente dovrà provvedere alla condotta effettiva delle attività con personale tecnico idoneo con adeguati mezzi, il tutto adeguato numericamente e qualitativamente, alle necessità ed agli obblighi assunti, conformemente a quanto richiesto nell'allegato 4, salvo eventuali migliorativi offerti in fase di gara.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si richiede la piena disponibilità di:

- autoveicoli per trasporto di cose o promiscui a supporto di tutte le attività richieste;
- personale tecnico, di provata capacità, suddiviso in squadre operative autonome, dotate di utensili e piccole attrezzature di cantiere;
- quant'altro necessario per il corretto svolgimento dalle attività di manutenzione.

I mezzi d'opera e i veicoli da impiegare dovranno essere:

- collaudati presso la competente motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione per la circolazione su strade e autostrade;
- avere l'aggiornamento della carta di circolazione ed essere in regola con le revisioni disposte dal Ministero competente;
- essere autoveicoli adibiti a porta attrezzi.

L'organizzazione minima richiesta per la gestione delle attività del contratto prevede la disponibilità di squadre che possano operare su ciascuna tipologia di impianto. Per gli interventi di manutenzione in galleria o in luoghi confinati o sospetti di inquinamento e/o in presenza di rischi specifici dovrà essere garantita la presenza di personale in numero e competenze aderenti alla normativa di riferimento.

Ogni squadra dovrà essere dotata di mezzo indipendente.

Alla squadra potrà essere richiesto di operare su qualsiasi impianto oggetto del contratto.

La Contraente dovrà garantire disponibilità di ricambi e materiale di consumo "pronto all'uso" per l'esecuzione delle attività oggetto del Contratto, per numero e tipologia tali da ripristinare eventuali malfunzionamenti nei tempi indicati di seguito.

La disponibilità del suddetto materiale deve essere garantita per eventuali interventi di ripristino contestuali alla manutenzione ordinaria preventiva ed entro 4 ore (salvo eventuale migliorativo offerto in gara) dalla richiesta di intervento per manutenzione correttiva.

La Contraente dovrà vigilare affinché il proprio personale osservi le norme ed i comportamenti antinfortunistici, disciplinari, tecnici ed igienici vigenti nel luogo ove è localizzata l'attività stessa, pertanto la Contraente dovrà portare a conoscenza i dipendenti di tutti i rischi rilevati, verificare che il proprio personale sia dotato ed utilizzi i mezzi personali di protezione appropriati o prescritti per i rischi connessi alle lavorazioni o ai luoghi dove tali lavorazioni sono effettuate, informare immediatamente la Committente in caso di infortunio o di incidente e ad ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge.

Inoltre, si richiama l'attenzione della Contraente sull'obbligo, per tutto il personale che presta la propria opera sul perimetro autostradale, di indossare indumenti ad alta visibilità conformi alla vigente normativa e gli ulteriori dispositivi di protezione individuale in base alle lavorazioni.

La Contraente è tenuta ad osservare:

- Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada (ultima versione);
- ogni altro documento emanato dalla Committente in materia di sicurezza come i n°5 punti fondamentali ai fini della sicurezza dei cantieri stradali.

Ogni operatore dovrà inoltre aver superato con profitto il corso in merito all'induction.

La Contraente sarà tenuta ad aggiornare le proprie prassi operative in caso di successivi aggiornamenti delle linee guida.

La Contraente è tenuta ad indicare un proprio Referente Tecnico (o altra risorsa da lui delegata) al quale saranno comunicati a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali o scritti. Ove il medesimo ritenga che le disposizioni ricevute rientrino tra quelle da impartirsi per iscritto, sarà suo obbligo farne immediata richiesta scritta, altrimenti la Contraente non potrà in alcun'evenienza invocare a proprie discolpa o ragione, la carenza di disposizioni da parte del RUP per il fatto che esse non siano state impartite per iscritto.

1.5 PERSONALE ADDETTO - ACCESSO ALLE SEDI

Il personale addetto dovrà indossare l'uniforme e portare ben visibile il tesserino o altro contrassegno di riconoscimento della ditta di appartenenza.

Durante la permanenza nei locali della Committente il personale addetto ai servizi dovrà mantenere un contegno irreprensibile sia nei confronti del personale della Committente sia nei confronti del pubblico che accede ai locali e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dalla Committente stesso. La Contraente garantisce che il personale addetto offre idonee garanzie di addestramento e capacità professionali. La Contraente si impegna ad utilizzare per l'espletamento del servizio il numero richiesto di unità lavorative. In caso di assenza

dell'incaricato al servizio, la Contraente dovrà provvedere alla immediata sostituzione con altro dipendente a tale scopo incaricato.

La Contraente si impegna a rilasciare, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto, un elenco nominativo del personale dedicato al servizio, specificando le generalità, la qualifica, il domicilio ed il numero di matricola; l'elenco comprenderà sia il personale fisso che quello previsto per eventuali sostituzioni. Uguale comunicazione dovrà essere effettuata nel caso di variazioni del personale impiegato o per eventuale cessazione del rapporto di lavoro. La Contraente, prima dell'inizio delle prestazioni in oggetto al contratto, dovrà inoltrare richiesta scritta alla Committente per il rilascio dei permessi al personale operante. Si precisa che tali permessi hanno una validità annuale, pertanto, al termine di ogni anno solare, la Contraente dovrà inoltrare alla Committente una richiesta scritta per il rinnovo dei medesimi.

Nel DUVRI sono esplicitamente indicati i corsi di formazione, i cui costi sono a carico della Contraente, necessari per poter richiedere il rilascio dei suddetti permessi.

La Contraente è tenuta ad osservare:

- Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada (ultima versione);
- ogni altro documento emanato dalla Committente in materia di sicurezza come i n°5 punti fondamentali ai fini della sicurezza dei cantieri stradali.

Ogni operatore dovrà inoltre aver superato con profitto il corso in merito all'induction.

La Contraente si impegna ad accettare con immediatezza richieste di temporanei cambiamenti di posizione del personale in presenza di sopraggiunte necessità.

Il personale predetto dovrà risultare di gradimento della Committente che, in caso contrario, si riserva la facoltà di richiederne in qualsiasi momento la sostituzione; in tale ipotesi la Contraente si impegna a soddisfare le richieste della Committente con la massima sollecitudine possibile, in modo che non abbiano a verificarsi carenze o ritardi nella regolare esecuzione del servizio, compatibilmente con la normativa di legge vigente.

1.6 VERIFICHE E CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE

La Committente potrà in qualunque momento, sia in proprio sia per mezzo di incaricati, eseguire ispezioni e controlli per verificare ed accertare l'adempimento e la qualità del servizio, nonché la conformità alle modalità esecutive ed alle indicazioni prescritte nel contratto e nella normativa in vigore. Nel caso di risultanze negative, la Committente ne darà comunicazione alla Contraente per le vie brevi, cui seguirà conferma scritta, con obbligo della Contraente medesima di adottare gli opportuni provvedimenti. Nel caso di risultanze negative, la Committente procederà alla contestazione scritta degli addebiti alla Contraente.

I requisiti dichiarati nell'offerta dovranno permanere per tutta la durata del Contratto e senza soluzione di continuità.

La Contraente dovrà trasmettere almeno una volta l'anno al RUP la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti di gara, siano essi minimi o premianti, nonché l'efficienza della dotazione dei mezzi e la qualifica del personale impiegato.

1.7 REGOLA D'ARTE

Quanto oggetto del contratto deve essere effettuato a perfetta regola d'arte, con mezzi adeguati ed in modo conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia (Cfr. capitolo "Normativa di riferimento", già in possesso della Contraente, che forma parte integrante del contratto). Qualora la Committente riscontrasse irregolarità nelle attività svolte potrà richiedere alla Contraente i provvedimenti atti e necessari per eliminarle, fatto salvo il diritto di applicare le penalità previste dal paragrafo 1.14.

1.8 IMPEGNI SPECIFICI DELLA CONTRAENTE

La Contraente si impegna a consentire e ad agevolare l'esercizio, da parte della Committente, dei controlli sullo svolgimento del servizio e sull'osservanza degli obblighi assunti con il contratto, fornendo tutte le informazioni richieste e predisponendo gli opportuni interventi idonei allo scopo.

Per nessun motivo, neppure in caso di controversia, la Contraente potrà sospendere o ridurre di sua iniziativa il servizio, salvo i casi di comprovata forza maggiore per i quali la Contraente si obbliga a dare tempestiva comunicazione.

1.9 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, nei termini di cui all'Allegato 4, deve essere formato almeno nel rispetto di quanto prescritto dalla seguente tabella:

SQUADRA TIPOLOGICA	
Installatore di impianti Categoria C3 o equivalente	Installatore di impianti Categoria C2 o equivalente:
Qualifica di tecnico manutentore qualificato ai sensi del Decreto 1° Settembre 2021 per la specifica attività	Qualifica di tecnico manutentore qualificato ai sensi del Decreto 1° Settembre 2021 per la specifica attività
Abilitazione da preposto	Corso addetto all'emergenza antincendio
Corso lavori in quota	Corso lavori in quota
Corso di formazione per la sicurezza sul lavoro su ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Corso di formazione per la sicurezza sul lavoro su ambienti sospetti di inquinamento o confinati
Certificazione PES/PAV	Certificazione PES/PAV
Corsi di formazione per l'utilizzo di attrezzature speciali previste dall'accordo Stato/Regioni 22/02/2012.	Corsi di formazione per l'utilizzo di attrezzature speciali previste dall'accordo Stato/Regioni 22/02/2012.
Idoneità sanitaria	Idoneità sanitaria
Corso primo soccorso	Corso DPI terza categoria
Corso addetto all'emergenza antincendio	Corso primo soccorso
Corso DPI terza categoria	

Tutto il personale operante nell'ambito di applicazione del presente Capitolato deve aver frequentato un Corso come previsto dal D.L. 22/01/2019.

Tutti i tecnici addetti alla manutenzione degli impianti antincendio di pressurizzazione devono essere qualificati secondo quanto prescritto dal Decreto 1° settembre 2021.

Tutto il personale operatore nell'ambito del contratto dovrà possedere almeno 2 anni di esperienza in attività di manutenzione di impianti a diluvio o mitigazione incendio.

In caso di lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati deve essere presente almeno una risorsa aggiuntiva in organico con il corso di formazione per PREPOSTO per ambienti sospetti di inquinamento o confinati ed esperienza almeno triennale

In caso di utilizzo di attrezzature speciali previste dall'accordo Stato/Regioni 22/02/2012 deve essere previsto un operatore con idonea formazione.

L'impresa altresì deve dimostrare di essere abilitata all'installazione di impianti di cui al DM 37/08 art. 1 punto "g". Il possesso di quanto sopra rappresenta requisito di esecuzione e, di conseguenza, sarà oggetto di verifica e comprova in detta fase.

1.9.1 ATTIVITÀ IN AMBITO ELETTRICO

Alcune attività oggetto del contratto possono ricadere nell'ambito di applicazione della norma CEI 11/27 di riferimento per l'esecuzione di attività in ambito di impianti elettrici. In tal caso il personale della squadra che interverrà per l'esecuzione dell'intervento dovrà essere in possesso di qualifica PES/PAV ai sensi della su citata norma. La contraente dovrà avere almeno una risorsa con qualifica PES per ogni squadra. Ai sensi della stessa norma, in caso di attività su parti attive o in prossimità di esse, l'impresa svolge funzione di URL. A tal fine, l'impresa dovrà consegnare la lettera di designazione, sottoscritta dal Datore di lavoro/Dirigente delegato dell'Impresa, con elencazione di titoli ed esperienze del lavoratore/lavoratori incaricati del ruolo di "UNITÀ RESPONSABILE DELLA REALIZZAZIONE DEI ATTIVITÀ" (URL) completa degli attestati di formazione necessari al ruolo. Per ogni attività deve essere indicato il nominativo del PREPOSTO ALLE ATTIVITÀ DURANTE L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' (PL), di cui dovranno essere forniti attestati di formazione necessari al ruolo. Prima dell'inizio di ogni attività, dovranno essere concordati metodi ed organizzazione del lavoro in ottemperanza alla CEI 11-27. Il RI consegnerà il Piani delle attività e il Piano di intervento (Se previsti in forma scritta) che dovranno essere condivisi e firmati dal PL.

In alcuni casi potrà essere delegata a personale dell'appaltatore con idonea formazione (Qualifica PES) il ruolo di "Addetto alle manovre" per la messa in sicurezza dell'impianto previa consegna del Piano di Lavoro da parte del RESPONSABILE D'IMPIANTO DURANTE L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' (RI).

Potrà essere altresì delegato all'appaltatore il ruolo di RI per l'esecuzione di attività in presenza di interventi su impianti elettrici. In questi casi sarà onere del RI e del PL la redazione di piano delle attività e Piano di intervento qualora necessari.

1.10 MANUTENZIONE ORDINARIA

Gli interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti si distinguono in:

1. interventi per manutenzione ordinaria preventiva;
2. interventi per manutenzione ordinaria correttiva.

L'affidamento delle attività di manutenzione degli impianti e dispositivi oggetto del presente capitolato avverrà unicamente tramite l'emissione di CA/BA/OdL emessi dal RUP e concordati e sottoscritti con la Contraente.

Gli ordinativi di lavoro per il servizio di manutenzione ordinaria saranno emessi con cadenza annuale applicando i canoni di manutenzione, di cui all'elenco prezzi, all'effettiva consistenza degli impianti. I relativi importi saranno corrisposti con cadenza trimestrale e solo se la documentazione relativa agli interventi eseguiti sarà pervenuta in maniera completa ed esaustiva entro giorni dieci naturali e successivi alla data di fine trimestre.

L'acquisizione della quota parte di manutenzione relativa al trimestre trascorso sarà corrisposta a valle del completamento della verifica sulla documentazione trasmessa e sulle attività eseguite.

La manutenzione ordinaria di ciascun impianto/dispositivo sarà compensata con quanto previsto e specificato nell'Elenco prezzi al quale sarà applicato il ribasso offerto in fase di gara.

Nei canoni di manutenzione sono da ritenersi compensati gli oneri per:

- L'esecuzione di tutte le attività previste dal piano di manutenzione adottato dalla committente per la specifica tipologia di impianto (Allegato 4);
- la fornitura in opera di materiali di consumo;
- il noleggio/costo dei mezzi e delle strumentazioni necessarie all'esecuzione delle attività;
- gli oneri di percorrenza da un sito all'altro per le attività di manutenzione preventiva e correttiva;
- la manodopera relativa sia agli interventi di manutenzione preventiva che di correttiva;
- i pedaggi autostradali;
- le attività e le spese necessarie alla conduzione in esercizio degli impianti (ES: Imposte regionali/provinciali, manodopera per l'aggiornamento dei libretti di manutenzione antincendio etc.);
- spese di vitto e alloggio;
- qualsiasi altro onere necessario all'esecuzione delle attività.

Nei prezzi relativi ai canoni di manutenzione non sono compresi gli importi relativi ai materiali non consumabili la cui fornitura sarà compensata come specificato al capitolo 1.3 del presente capitolato.

Per i materiali sostituiti durante la manutenzione correttiva verranno emessi ordinativi di lavoro su base trimestrale secondo le modalità sopra indicate.

Si evidenzia che più attività possono essere remunerate all'interno di uno stesso canone dell'elenco prezzi.

Qualora per la gestione del servizio vengano utilizzati temporaneamente dispositivi di proprietà della Contraente, la stessa sarà responsabile dell'efficienza degli stessi e della tracciatura della storia manutentiva del dispositivo. I dispositivi utilizzati temporaneamente dovranno rimanere in servizio per il tempo strettamente necessario, le checklist di manutenzione e le liste di riscontro dovranno essere compilate tenendo conto della presenza di questi dispositivi. A richiesta del RUP dovrà essere immediatamente fornibile copia della documentazione tecnica di costruzione e manutenzione attestante il buono stato di servizio del dispositivo.

1.10.1 MANUTENZIONE PREVENTIVA

Le attività da svolgere negli interventi di manutenzione ordinaria sono descritte nei piani di manutenzione e controllo (ALLEGATO 4).

La manutenzione preventiva ricorrente sarà contabilizzata come un importo fisso mensile, suddividendo mensilmente l'importo annuale complessivo per tali attività.

Le voci che saranno remunerate a corpo, secondo il criterio richiamato sopra, sono indicate in elenco prezzi con i seguenti codici:

- PM.1
- PM.2
- PM.3
- PM.4

Le manutenzioni indicate dai codici PM.5 e PM.6 dell'elenco prezzi non sono incluse nel canone annuale di cui sopra. Saranno eseguite solo se la Committente emetterà un apposito ordine di lavoro autorizzando la Contraente a procedere. L'esecuzione di tali attività non dovrà in nessun modo interferire con la pianificazione delle attività ricorrenti annuali. Qualora attivate, dette attività saranno remunerate a corpo.

Il RUP provvederà a consegnare alla Contraente le check-list/schede raccolta dati e le liste di riscontro da compilare, in tempo utile allo svolgimento delle attività di manutenzione. La Committente potrà richiedere di consuntivare la manutenzione eseguiti sulla propria piattaforma informatica.

Le check-list sono predisposte dalla committente in base ai propri piani di manutenzione e contengono le attività da svolgere negli interventi di manutenzione ordinaria.

Nelle check-list sono riportati:

- i dati identificativi dell'intervento (riferimento ad elenco prezzi ed a ciclo di manutenzione)
- i dati identificativi del sito di intervento e del personale coinvolto nella manutenzione;
- il dettaglio delle attività da svolgere.

Le schede raccolta dati debitamente compilate, firmate e timbrate con l'indicazione del nome dell'esecutore dell'intervento manutentivo, dovranno essere consegnate entro un tempo massimo di 5 giorni dall'esecuzione dell'attività in cartaceo ed in formato elettronico al RUP, che provvederà a verificare la corretta esecuzione delle manutenzioni.

La Committente si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del contratto, di variare le modalità di consuntivazione delle attività di manutenzione preventiva consentendo l'accesso del personale della Contraente ad apposita piattaforma informatica.

Per la consuntivazione tramite piattaforma informatica la Contraente dovrà mettere a disposizione dei componenti di ogni squadra di manutenzione uno smartphone con le seguenti caratteristiche:

- sistema operativo Android versione 7 o successiva;
- lettore NFC;
- connettività 4g o superiore;
- bluetooth e sensori inerziali.

Il RUP consegnerà alla contraente il calendario previsto per l'esecuzione delle attività con un preavviso minimo di 48 ore.

Sui termini di ultimazione delle attività, prevista dall'Ordinativo, potrà essere autorizzata una proroga di 5 (cinque) giorni; oltre quel termine scatteranno le penali di cui al paragrafo 1.14.

Al massimo 24 ore prima dell'esecuzione dell'intervento di manutenzione preventiva la contraente dovrà comunicare al RUP nominato dalla Committente, la propria presenza in autostrada, specificando orario di inizio e termine dell'intervento.

La Committente potrebbe richiedere di avvalersi di applicativi di messaggistica istantanea per stabilire l'arrivo sul posto, il termine dell'intervento e per richiedere documentazione fotografica di quanto eseguito.

Gli interventi di manutenzione ordinaria preventiva possono essere eseguiti in orario notturno, di sabato, domenica e festivi qualora le condizioni di esercizio della galleria lo richiedano o venga espressamente richiesto da parte della Committente. In tal caso nessun onere aggiuntivo verrà riconosciuto alla Contraente.

Gli interventi di sostituzione componentistica riconducibili ad incompleta o non corretta manutenzione preventiva da parte della Contraente non saranno riconosciuti.

1.10.2 MANUTENZIONE CORRETTIVA

La manutenzione ordinaria correttiva comprende tutti gli interventi per guasti, per fatti accidentali, per regolazioni o per ogni altra causa non prevedibile.

Tali interventi potranno essere richiesti anche per le vie brevi (telefono, fax, mail, ecc.) da RUP, CEM, SALA RADIO seguiti da e-mail di attestazione dell'orario e della data di attivazione della richiesta dalla quale decorre il tempo di intervento.

Tali richieste, nel caso di interventi non interamente ricompresi nel canone di manutenzione, saranno successivamente confermate da BA/OdL emessi dal RUP che conterranno la descrizione sommaria delle attività.

Gli interventi di manutenzione correttiva saranno remunerati come di seguito specificato:

a) Oneri di percorrenza

Riconosciuti a partire dalla sede della Direzione IV Tronco Firenze Via di Limite Campi Bisenzio.

b) Esecuzione intervento

La manodopera relativa agli interventi di manutenzione correttiva calcolata remunerata in base all'effettiva quantità di tempo impiegata per l'esecuzione dell'attività e secondo le voci di elenco prezzi ANAS CE.1.21 - CAPO SQUADRA (IMPIANTI - 5 LIVELLO), CE.1.22 OPERAIO SPECIALIZZATO (IMPIANTI - 4 LIVELLO) in relazione del profilo dei tecnici impiegati.

c) Materiali

Per la remunerazione dei materiali vale quanto riportato nel paragrafo "ATTREZZATURE E MATERIALI IMPIEGATI NEL SERVIZIO".

A valle di ogni intervento di manutenzione correttiva è richiesta alla Contraente la compilazione di un rapporto di intervento da inviare al RUP entro cinque giorni dall'esecuzione. Il rapporto dovrà contenere in dettaglio l'entità delle attività eseguite e dei materiali utilizzati ad eccezione di quelli di ordinario consumo.

La comunicazione di eventuali problematiche rimaste in sospeso dovrà avvenire il giorno stesso dell'esecuzione dell'intervento. La comunicazione potrà essere anticipata telefonicamente ma successivamente confermata a mezzo mail entro le 24 ore successive.

1.10.2.1 *GARANZIA SU MANUTENZIONE CORRETTIVA*

L'intervento di manutenzione correttiva si considera concluso quando viene ripristinato il normale funzionamento dell'impianto. Sui componenti sostituiti sarà riconosciuto un periodo di garanzia pari a 12 mesi, gli interventi riconducibili ad incompleta o non corretta manutenzione da parte della Contraente non saranno riconosciuti.

1.10.2.2 *SERVICE LEVEL AGREEMENT*

a) Tempo di intervento

L'intervento di manutenzione correttiva dovrà essere assicurato tutti i giorni lavorativi in orario 06:00÷22:00 entro le quattro (4) ore solari successive alla segnalazione telefonica e al contestuale invio di un'e-mail al fine di attestare la richiesta di attivazione dell'intervento e il relativo orario.

Nel caso di mancata esecuzione del servizio o di ritardo rispetto ai termini di intervento sopra indicati, la Committente si riserva di applicare le penalità previste al paragrafo 1.14.

In caso di richiesta di intervento da parte della Committente la Contraente dovrà comunicare telefonicamente al CEM di riferimento, l'orario di arrivo sull'impianto e l'orario dell'avvenuta riparazione.

La comunicazione dovrà essere effettuata, a conferma dell'orario di inizio prestazione, dalla località in cui si è verificata l'avaria.

La Committente potrebbe richiedere di avvalersi di applicativi di messaggistica istantanea per stabilire l'arrivo sul posto, il termine e l'esito dell'intervento e richiedere documentazione fotografica di quanto eseguito.

b) Tempo di risoluzione

L'intervento di manutenzione correttiva dovrà essere risolto entro:

- 24 ore solari in caso di utilizzo di un materiale di largo consumo (vedi paragrafo 1.4 "Organizzazione e gestione del personale") o di materiale di fornitura della committente;
- in caso di materiale non disponibile, le 24 ore per la risoluzione dell'intervento decorreranno dalla data di disponibilità del materiale.

La richiesta di intervento potrà essere comunicata dal RUP, dal Centro monitoraggio impianti (CEM) o dal Centro Radio Informativo (CRI o più comunemente "Sala Radio") della committente.

1.11 **SERVIZIO DI REPERIBILITA'**

È facoltà del RUP richiedere l'attivazione di un servizio di reperibilità.

La richiesta per l'attivazione del servizio di reperibilità sarà inoltrata dal RUP alla contraente con almeno due settimane di anticipo. Nella richiesta sarà indicato anche il periodo di durata del servizio richiesto (Minimo 1 mese).

In tal caso l'impresa dovrà assicurare un servizio di pronto intervento 24 ore su 24 compresi i giorni festivi e prefestivi.

Il pronto intervento entro le 4 ore dovrà essere garantito mediante la disponibilità dei mezzi e con una squadra minima composta come descritto nel paragrafo 1.4 "organizzazione e gestione del personale".

Il personale che interviene dovrà essere dotato di mezzi e strumentazione necessari ad eseguire il primo intervento di ripristino e/o messa in sicurezza dell'impianto oggetto di guasto.

L'impresa dovrà comunicare 2 numeri telefonici unici per il servizio di reperibilità che verranno contattati, in caso di necessità, da RUP, CEM, SALA RADIO della Committente.

Il servizio di reperibilità verrà remunerato con l'apposita voce prevista nell'Elenco Prezzi (Allegato 6) con cadenza mensile.

Qualora il primo intervento non sia risolutivo sarà onere della Contraente predisporre l'intervento di ulteriori squadre a supporto per garantire il ripristino con le modalità e i tempi previsti nel paragrafo "manutenzione correttiva"

L'intervento complessivo verrà remunerato con le modalità descritte nel paragrafo "manutenzione correttiva".

1.12 SOPRALLUOGO PRELIMINARE

Entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto e in ogni caso prima dell'inizio delle attività, la Contraente dovrà consegnare al RUP un calendario di sopralluogo iniziale su tutti i siti e gli impianti/dispositivi oggetto del contratto. Tale sopralluogo sarà finalizzato all'aggiornamento della consistenza degli impianti con annotati gli ultimi interventi di manutenzione eseguita.

Il sopralluogo sarà anche finalizzato alla redazione delle liste di riscontro relative alla presa in carico degli impianti e dei dispositivi oggetto del presente capitolato.

A valle del sopralluogo la Contraente dovrà rilasciare apposito verbale di sopralluogo (Allegato 3) allegato al presente capitolato. Tale documentazione deve essere prodotta entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'esecuzione del sopralluogo.

La Contraente, durante il sopralluogo preliminare, può segnalare al RUP la necessità di anticipare l'intervento di manutenzione pluriennale e/o sostituzione di alcuni apparati, dandone per iscritto la motivazione tecnico/normativa e la lista di riscontro che sarà valutata in contraddittorio.

È facoltà del RUP accettare le motivazioni presentate e ordinare la revisione/sostituzione.

Sulla base delle risultanze di tale sopralluogo, prima dell'inizio delle attività, la Contraente provvederà a proporre al RUP una pianificazione degli interventi di manutenzione.

Nella pianificazione sono indicati:

- gli impianti oggetto di manutenzione preventiva;
- le attività da eseguirsi.

Il RUP, entro cinque giorni dal ricevimento, provvederà se necessario, a modificare, e successivamente ad approvare il predetto calendario.

Il programma di interventi ha carattere meramente indicativo e di programmazione, la Contraente dovrà successivamente attenersi agli ordinativi emessi dal RUP che potranno variare in quantità ed interventi dal programma lavori ad insindacabile valutazione della Committente.

1.13 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

I lavori di manutenzione straordinaria comprendono gli interventi programmabili richiesti dalla Società per attività manutentive di ripristino che non possono essere ricondotte alla sostituzione di un componente o ad interventi di taratura/regolazione. Gli interventi di manutenzione straordinaria possono comportare l'emissione di una dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08.

Questi interventi dovranno essere seguiti dall'emissione di as-built aggiornato e dichiarazione di conformità dell'impianto al progetto originale e/o allo schema tecnico dell'impianto. Non è pertanto riconducibile a manutenzione straordinaria nessun intervento che richieda, a monte, un qualsiasi livello di progettazione.

E' ritenuta rientrante nel perimetro della manutenzione straordinaria la sostituzione per guasto non riparabile di parti di impianto qualora la Contraente sia in grado di dimostrare la non sussistenza di vizio o errore alcuno nello svolgimento del servizio di manutenzione a canone. La gestione di tali tipologie di intervento quale manutenzione straordinaria sarà condizionata alla previa verifica tecnica da parte del RUP o da suo incaricato che confermi quanto dichiarato dalla Contraente. Diversamente questa tipologia di casi è da ricondurre ad interventi di manutenzione correttiva e come tali gestiti.

Le attività, il cui specifico dettaglio sarà definito durante il periodo contrattuale, verranno effettuate secondo le effettive necessità, su esplicita richiesta del RUP.

L'affidamento delle singole attività avverrà unicamente tramite l'emissione di "Ordinativi" concordati e sottoscritti con la Contraente. In tali "Ordinativi" saranno indicate le attività, il sito di intervento ed il tempo utile assegnato per la loro ultimazione.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria saranno riconosciuti:

- a) *oneri di percorrenza*

Gli oneri per percorrenze sono conteggiati a partire dalla Direzione IV Tronco Firenze Via di Limite Campi Bisenzio.

Sono compresi negli oneri di percorrenza gli eventuali pedaggi autostradali.

b) Esecuzione intervento

Per la contabilizzazione dell'intervento saranno riconosciute:

- le voci previste nell'elenco prezzi, soggette a ribasso; si evidenzia che nella descrizione delle voci è riportato quanto considerato incluso nel prezzo (personale, mezzi, forniture). In caso di attività di manutenzione svolta in orario notturno o festivo, qualora non siano presenti le relative voci in elenco prezzi, verrà corrisposta una maggiorazione della quota di manodopera pari al 25% (in orario notturno) o 45% (in orario festivo o festivo notturno).
- qualora le attività non siano riconducibili ad una voce prevista nell'elenco prezzi, l'attività verrà contabilizzata secondo le attività eseguite tramite un'analisi prezzi impiegando come costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti (CCNL METALMECCANICO) C2, C3 in relazione del profilo dei tecnici impiegati maggiorati del 15% per spese generali e 10% come utile di impresa.

c) Materiali

Per la remunerazione dei materiali vale quanto riportato nel paragrafo 1.3 "ATTREZZATURE E MATERIALI IMPIEGATI NEL SERVIZIO".

Alla fine di ogni intervento dovrà essere redatto dalla Contraente un rapporto di lavoro sul quale dovrà essere riportata: la data, l'ubicazione dell'impianto, il tipo di intervento, gli eventuali componenti sostituiti, l'articolo di elenco prezzi, le ore di lavoro effettive ed i chilometri percorsi.

Insieme al rapporto di lavoro dovrà essere consegnata, qualora necessario, la dichiarazione di conformità relativa all'intervento svolto completo degli allegati obbligatori (rif. D.M. 37/08).

A seguito della consegna della documentazione completa, il RUP provvederà alla verifica della stessa e alla contabilizzazione dell'intervento.

1.13.1 GARANZIA SU MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'intervento di manutenzione straordinaria si considera concluso quando ripristinato il normale funzionamento dell'impianto. Sugli interventi e i componenti sostituiti sarà riconosciuto un periodo di garanzia pari a 12 mesi.

1.13.2 SERVICE LEVEL AGREEMENT

Entro 3 giorni dalla data di emissione dell'ordine la Contraente dovrà consegnare al RUP un cronoprogramma dell'intervento per la durata complessiva massima a quanto indicato nell'Ordinativo.

Sui termini di ultimazione delle attività, previsti dagli ordinativi potrà essere autorizzata una proroga di 5 (cinque) giorni; oltre quel termine scatteranno le penali previste dal paragrafo 1.14.

La Contraente non potrà rifiutarsi di dare esecuzione alle disposizioni indicate negli "Ordinativo" sia che riguardino modi e tempi di esecuzione delle attività, sia che riguardino il rifiuto o la sostituzione dei materiali, salva la facoltà di fare le sue osservazioni in base alle vigenti norme di legge.

Le attività dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e comunque secondo quanto stabilito dalla documentazione contrattuale e secondo disposizioni di legge.

Qualora risulti che le opere e le forniture non siano effettuate a termine di contratto o secondo la regola d'arte, il RUP ordinerà alla Contraente i provvedimenti atti e necessari per eliminare le irregolarità, salvo e riservato il riconoscimento alla Committente dei danni eventuali.

Nessun'aggiunta o variazione sarà ammessa o riconosciuta se non ordinata dal RUP.

A giudizio insindacabile del RUP, per particolari motivi di sicurezza o per qualsiasi altra condizione che possa precludere la normale funzionalità degli impianti, è riservata facoltà al RUP di richiedere l'intervento immediato della Contraente ovvero, se ciò non risulti praticamente possibile, di utilizzare altro personale senza che la Contraente stessa possa sollevare eccezioni di sorta.

1.14 PENALI

I termini di ultimazione delle attività che verranno richieste sono da considerarsi essenziali.

In caso di ritardo e/o inadempimento nell'esecuzione degli interventi richiesti troveranno applicazione le penali di seguito indicate:

- a) 0,5% del valore totale dell'ordinativo per ogni giorno di ritardo nella trasmissione dei preventivi riguardanti i materiali non presenti in elenco prezzi (a far data dalla trasmissione dell'"Ordinativo" da parte della Committente);
- b) 0,5% del valore totale dell'appalto per ogni giorno di ritardo nella trasmissione delle informazioni del personale addetto ai servizi come previsto al par.1.5 del "Capitolato Tecnico";
- c) 0,5% del valore trimestrale del canone di manutenzione ordinaria o dell'ordine di manutenzione straordinaria nel caso in cui la Contraente non rispetti quanto previsto al par. 1.10 e al par. 1.13 del "Capitolato Tecnico" per ogni non conformità o anomalia rilevata;

- d) 0,5% del valore trimestrale del canone di manutenzione ordinaria per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche richieste dal RUP per l'esecuzione delle attività previste nei piani di manutenzione;
- e) 0,5% del valore totale del singolo contratto attuativo per ogni giorno di ritardo dalla mancata consegna delle schede raccolta dati al RUP secondo le modalità indicata al par. 1.10.1 del "Capitolato Tecnico";
- f) 0,5% del valore totale del singolo contratto attuativo per ogni giorno di ritardo dalla mancata consegna del rapporto di intervento da produrre entro 5 giorni dall'esecuzione di ogni intervento di manutenzione correttiva, secondo le modalità indicata al par. 1.10.2 del "Capitolato Tecnico";
- g) Per quanto concerne la MANUTENZIONE CORRETTIVA di cui al par. 1.10.2.2 "SERVICE LEVEL AGREEMENT":
- Per ogni ora di ritardo rispetto al termine di quattro per il Tempo di intervento sarà applicata una penale pari allo 5,00% dell'importo complessivo del singolo contratto attuativo;
 - Per ogni ora di ritardo rispetto al Tempo di risoluzione sarà applicata una penale pari allo 5,00% dell'importo complessivo del singolo contratto attuativo;
- h) Per quanto concerne il SERVIZIO DI REPERIBILITÀ di cui al par. 1.11:
- Per ogni ora di ritardo rispetto al termine di quattro ore per il Tempo di intervento sarà applicata una penale pari allo 5,00% dell'importo complessivo del singolo contratto attuativo;
- i) 0,5% del valore trimestrale del canone di manutenzione ordinaria per ogni giorno di ritardo, rispetto all'inizio delle attività, per il mancato svolgimento del sopralluogo iniziale (par.1.12) e/o al mancato aggiornamento della consistenza impianti e/o delle liste di riscontro;
- j) Per quanto concerne la MANUTENZIONE STRAORDINARIA di cui al par. 1.13.2 "SERVICE LEVEL AGREEMENT":
- Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine per la consegna del cronoprogramma dell'intervento sarà applicata una penale pari al 0,5% del valore totale dell'appalto;
 - Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine concordato nel singolo "Ordinativo", sarà applicata una penale pari allo 1,00% dell'importo complessivo del singolo contratto attuativo;
- k) 5,00% del valore trimestrale del canone di manutenzione ordinaria per la mancata o incompleta compilazione dei "Registri antincendio".
- l) 5,00% del valore trimestrale del canone di manutenzione ordinaria per la mancata o incompleta compilazione dell'"Archivio dei dispositivi e degli impianti antincendio".

Per quanto riguarda la manutenzione preventiva di cui al par. 1.10.1 e la manutenzione straordinaria di cui al par. 1.13.2 del "Capitolato Tecnico", sui termini di ultimazione attività previsti nei singoli CA/OdL potrà essere

autorizzata una proroga di 5 giorni dal RUP, oltre a tale termine scatteranno le penali previste ai punti precedenti del presente paragrafo.

Oltre alle penali di cui sopra, sarà applicata, in caso di anomalie o inadempienze o violazioni nell'abito della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui D. Lgs. n. 81/2008, una penale pari a € 150,00 per ogni anomalia riscontrata.

L'ammontare complessivo delle penali non potrà eccedere il 10% dell'importo complessivo di ciascun Contratto Attuativo e la sommatoria delle penali riferite ai singoli Contratti Attuativi non potrà in ogni caso superare il 10% del valore del presente Accordo Quadro.

Superate tali percentuali, ferma restando l'applicazione della penale, il Committente ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Resta espressamente convenuto che gli importi derivanti dall'applicazione delle penali, come sopra determinati, potranno essere compensati da parte della Committente con quanto dovuto alla Contraente a qualsiasi titolo. Qualora l'eventuale credito della Contraente non fosse sufficiente a compensare l'importo dovuto a fronte delle penali, la Committente potrà avvalersi della garanzia fidejussoria per l'importo residuo.

Nel caso di violazioni delle normative in materia di sicurezza di cui D. Lgs. n. 81/2008 segnalate dal RUP la Contraente dovrà porre in essere correttamente le prescrizioni in materia di sicurezza di cui al contratto entro un giorno lavorativo a partire dalla segnalazione. Superato il termine anzidetto e qualora la Contraente non avesse assolto quanto prescritto dal RUP, la Committente si riserva di applicare alla Contraente una penale giornaliera pari all'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ulteriore ritardo.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non precluderà il diritto della Committente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

1.15 ARCHIVIO

È onere della contraente redigere in fase di sopralluogo preliminare e mantenere aggiornato a valle di ogni intervento di manutenzione, un archivio dei dispositivi e degli impianti antincendio.

Tale archivio deve contenere, per ciascun dispositivo o impianto, almeno i seguenti dati:

- Anno di costruzione/installazione
- Mese ed anno degli ultimi interventi manutentivi riferiti alle cadenze indicate dalle norme UNI cogenti
- Luogo di installazione
- Dislocazione dell'apparato
- Caratteristiche principali

È facoltà del RUP richiedere all'impresa la modifica della modalità di tenuta dell'archivio con supporto di diversa tipologia.

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il fornitore avrà l'obbligo di osservanza di tutti i disposti normativi e di legge applicabili alle attività richieste. Tra questi si citano a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, i seguenti disposti principali:

- Decreto 81/08 e successive modifiche;
- Decreto Ministeriale N. 37/08 e successive modifiche;
- D.P.R. 151/2011;
- DPR 146/2018 (tale decreto ha abrogato il 43/2012).

Tutto quanto previsto dalle norme tecniche UNI - CTI, UNI - CIG, UNI – CEI, leggi, decreti, e regolamenti vigenti alla stipula del contratto e nel periodo di durata dello stesso che non vengono espressamente indicate.

- Decreto Legislativo 311 del 29/12/06 e smi
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.
- D.P.R. n.551 del 21/12/1999 e smi
- DPR 177/2011
- ACCORDO STATO REGIONI 22/02/2012 – ATTREZZATURE
- Norme uni e norme CEI applicabili con particolare riferimento a quelle richiamate nel decreto 1/09/2021:
 - UNI 9994-1 (Estintori)
 - UNI 10779, UNI EN 671-3, UNI EN 12845 (Reti di idranti)
 - UNI EN 12845 (Impianti sprinkler)

- UNI 11224 (Impianti di rivelazione e allarme incendio -IRAI)
- UNI ISO 7240-19 o UNI CEN/TS 54-32 (Sistemi di allarme vocale per scopi d'emergenza -EVAC)
- UNI 9494-3 (Sistemi di evacuazione fumo e calore)
- UNI EN 12101-6 (Sistemi a pressione differenziale)
- UNI EN 12416-2 (Sistemi a polvere)
- UNI EN 13565-2 (Sistemi a schiuma)
- UNI CEN/TS 14816 (Sistemi spray ad acqua)
- UNI EN 14972-1 (Sistemi ad acqua nebulizzata -water mist)
- UNI EN 15276-2 (Sistema estinguente ad aerosol condensato)

3 ALLEGATI

Si allegano di seguito i seguenti documenti che costituiscono parte integrante del capitolato:

- ALLEGATO 1 – CONSISTENZA IMPIANTI (raccolta disegni AS-BUILT IMPIANTO)
- ALLEGATO 2 – FAC SIMILE VERBALE STATO DELL'ARTE
- ALLEGATO 3 – SCHEDE TECNICHE E MANUALI
- ALLEGATO 4 – PIANO DI MANUTENZIONE E CONTROLLO (PMC)